



Sussidio per la liturgia * 15 agosto 2018
ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA



«Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita»: è la preghiera che oggi sale a Dio dalle comunità cristiane. Ci uniamo a questo coro di lode e di ringraziamento, perché quanto Dio ha operato in Maria è segno e profezia di ciò che Egli ha in cuore per ognuno di noi. Maria, grazie alla relazione che l'ha unita a Gesù, entra – come dice il dogma – «in corpo e anima» nella gloria della risurrezione: è la sua pasqua! Il Magnificat, partendo dall'esperienza del dono divino della salvezza, è risposta alle profonde attese di vita presenti in ogni creatura. Ma noi cantiamo le meraviglie del Signore? Le percepiamo? Ne offriamo una testimonianza gioiosa? Maria trasmette stupore e ammirazione perché ha visto la sua vita intimamente coinvolta nel piano salvifico di Dio. Forse qui si cela il dramma di tante persone e di tanti cristiani: non apprezziamo come meriterebbe il dono di Gesù che, incarnatosi per noi uomini e per la nostra salvezza, altro non fa che rincorrerci per donare a tutti la ricchezza della sua Pasqua, l'irripetibilità del suo amore. Purtroppo spesso ci accontentiamo di piccole beatitudini, di gioie dal fiato corto... Siamo sì cristiani, ma i nostri percorsi non coincidono con quelli di Gesù. Ed è per questo che brancoliamo fra desideri inattuati, sogni caduti nel dimenticatoio, frustrazioni cocenti. Ora, perché ci manca, come a Maria, la forza e la gioia di gridare: «Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo e il suo nome»? Chiediamo al Signore che ci aiuti a sperimentare fin d'ora, nella santa Eucarestia, quel rinnovamento della vita che comincia ora e che avrà – come per Maria – pieno compimento alla fine dei tempi.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante. * Atto penitenziale:**

C. Fratelli e sorelle, oggi è festa grande per la Chiesa e per l'umanità. Onorando Maria, lodiamo e ringraziamo Dio che ha fatto cose grandi coinvolgendola con potenza di Spirito nel mistero di Gesù Cristo. E poiché eterna è la sua misericordia, chiediamo perdono per i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che ci liberi dal peccato e dalla morte, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, che ci fai rinascere dall'acqua e dallo Spirito, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, che ci chiami alla gioia eterna con Maria e tutti i santi, abbi pietà di noi. **R. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Alla Messa vespertina della vigilia:

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della Vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile, fa' che, inseriti nel mistero della salvezza, anche noi possiamo per sua intercessione giungere fino a te nella gloria. Per il nostro Signore... Amen.

** Prima lettura (Introdussero l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato)*
DAL PRIMO LIBRO DELE CRONACHE (1Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2)

In quei giorni, Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. Davide radunò i figli di Aronne e i leviti. I figli di Levi sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti mu-

sicali, arpe, cetre e cembali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia. Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. Quando ebbero finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore. Parola di Dio.

** Salmo responsoriale (dal Ps 131): R/. Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*

** 2ª lettura (Dio ci dà la vittoria per mezzo di Gesù Cristo)*
DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI (1Cor 15, 54b-57)

Fratelli, quando questo corpo mortale si sarà vestito dell'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata ingoiata nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il

pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

** Canto al Vangelo*

Alleluia, alleluia. Beati colo che ascoltano la parola di Dio * e la osservano. Alleluia.

** Vangelo (Beato il grembo che ti ha portato!)*
DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 11,27-28)

In quel tempo, mentre Gesù parlava alle folle, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli

disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano». Parola del Signore. *R/. Lode a te, o Cristo.*

Alla Messa del giorno:

** Colletta*

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *R/. Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

** Prima lettura (Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi)*
Con immagini potenti l'apostolo Giovanni descrive la vittoria di Cristo sul male e sulla morte. La Chiesa, simboleggiata dalla donna che partorisce, è associata alla sua vittoria.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (Ap 11,19a; 12,1-6a,10ab)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna,

che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo. Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

* **Salmo responsoriale (Ps 44) – R/. Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.**

Figlie di re fra le tue predilette; * alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. *R/.*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: * dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. *R/.*

Il re è invaghito della tua bellezza. * È lui il tuo signore: rendigli omaggio. *R/.*

Dietro a lei le vergini, sue compagne, condotte in gioia ed esultanza, * sono presentate nel palazzo del re. *R/.*

* **Seconda lettura** *(Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo)*

L'assunzione di Maria è da connettere alla risurrezione di Gesù, cuore della fede cristiana.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 15, 20-27a)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di

Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Parola di Dio.

* **Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Maria è assunta in cielo; * esultano le schiere degli angeli. **Alleluia.**

* **Vangelo**

(Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili)

Il "Magnificat" è celebrazione riassuntiva di tutta la storia della salvezza. Maria, che vi entra perché amata da Dio, ne assapora e ne canta la realizzazione piena.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 1, 39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha

guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

* **Omelia**

* **Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal

cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal

Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, uniti a Maria, madre di Gesù e nostra, eleviamo la preghiera a Dio Padre che nella sua infinita misericordia ci redime dal peccato e dalla morte per innalzarci alla gloria dell'immortalità.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, Padre, la nostra preghiera.

- Nell'assunzione di Maria, Dio Padre lega indissolubilmente la terra al cielo: perché i discepoli di Gesù siano seminatori di speranza nei solchi dell'umanità, preghiamo.
- La risurrezione di Gesù è l'energia che illumina e sostiene il cammino della vita: perché i giovani che hanno partecipato all'incontro con papa Francesco riportino nelle loro parrocchie una ventata nuova di fede, di speranza e di carità, preghiamo.
- Per coloro che orientano l'economia, la cultura e la politica: perché ogni tanto osino alzare lo sguardo oltre le contingenze del momento, ricordando che c'è anche un cielo sopra di noi, preghiamo.
- I primi cristiani parlavano non della morte di Maria, ma della "dormitio": perché il Signore accolga nella gloria eterna chi ci ha preceduto con il segno della fede, preghiamo.
- Per la nostra parrocchia, in particolare per chi porta aiuto e conforto dove ci sono lutti e sofferenze: perché tutti impariamo da Maria a consolare gli afflitti, preghiamo.

C. Benedetto sei tu, Padre, per le meraviglie che hai compiuto in Maria. La sua materna intercessione ci renda perseveranti e forti nella fede per entrare nella gloria del Signore risorto. Egli vive e regna...

LITURGIA EUCARISTICA

*** Orazione sopra le offerte**

Salga a te, Signore, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo, e per sua intercessione i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te. Per Cristo... Amen.

*** Antifona alla comunione:** *«Tutte le generazioni mi chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente». La tua, Maria, è la gioia dei poveri che si mettono nelle mani di Dio. La tua è la gioia degli umili che ospitano Dio nella propria vita e si rallegrano di servirlo senza pretese. La tua, Maria, è la gioia degli affamati saziati, al di là delle attese, quando sono stati raggiunti dalla grazia di Dio. La tua gioia, Maria, è quella dei credenti che accolgono la Parola, pronti a incarnarla nei gesti concreti della vita di ogni giorno. La tua, Maria, è la gioia di chi spera in Dio e riconosce con stupore i prodigi del suo amore. Aiutaci, Madre di Gesù e Madre nostra, a metterci corpo e anima in mano a Dio che ci trasfigura con la sua bellezza; aiutaci a metterci corpo e anima a servizio della Chiesa e dell'umanità.*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Dio, che in questo sacrificio eucaristico ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione della Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione. Per Cristo...

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00

- **Mercoledì 15 agosto – solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria**
- **Giovedì 16 agosto – santo Stefano d'Ungheria**
- **Venerdì 17 agosto – santa Beatrice, vergine**
- **Sabato 18 agosto – sant'Elena**
- **19 agosto – 20^a Domenica del Tempo Ordinario**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it